

5 Luglio 2019 – Corte Benedettina, Legnaro (PD)

Le esperienze di studio e applicazione dei fondi di mutualità/IST in Veneto.

Metodologia, risultati, aree di difficoltà/miglioramento

Samuele Trestini

Università degli Studi di Padova

Dipartimento TESAF



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

Contenuti

- Stato di attuazione e funzionamento
- Progettare fondi di mutualità e di stabilizzazione dei redditi (IST)
- Esperienze
- Nuova PAC Post-2020

STATO DI ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO

CONTESTO NORMATIVO - RISK MANAGEMENT

Reg. 1305/2013 (PAC 2014-2020) - Art. 36

- dal I al II pilastro
- **AMPLIAMENTO RISK MANAGEMENT TOOLKIT:**
 - ASSICURAZIONE (Art. 37)
 - FONDI MUTUALISTICI (rese)
 - STRUMENTO DI STABILIZZAZIONE DEL REDDITO

2 TIPOLOGIE DI FONDI MUTUALISTICI (97 + 97 Mln dotazione nazionale):

- Sottomisura 17.2 PSRN (Art. 38 Reg. UE 1305/2013)
Fondo di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizootie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali
- Sottomisura 17.3 PSRN (Art. 39 del Reg. UE 1305/2013)
Strumento per la stabilizzazione del reddito (IST) (Fondo mutualistico)

CONTESTO NORMATIVO - FONDI MUTUALISTICI

Reg. 1305/2013 modificato dal Reg. 2393/2017 (OMNIBUS)

• Per FONDI MUTUALISTICI e IST

- Sostegno (decescente) alla costituzione del Fondo (Spese amministrative di max un triennio)
- Sostegno al funzionamento del fondo
- Intensità max del contributo pubblico **70%** (modificato da Omnibus) per **riduzione di produzione/reddito > del 30%**

• **Per IST SETTORE SPECIFICO** (introdotto da Omnibus)

- Attivabile «in particolare per i settori interessati da un brusco calo di reddito [C6]» quando la riduzione del reddito settoriale supera il **20%**
- Ammissibili al contributo: capitale iniziale del fondo, o integrazioni ai versamenti annuali nel fondo o compensazioni alle perdite degli agricoltori

• **Funzionamento IST generale e settore specifico** (introdotto da Omnibus)

- Possono essere utilizzati indici per calcolare la perdita di reddito dell'agricoltore

Funzionamento dei Fondi Mutualistici (dal 2018)

Modifiche introdotte dal regolamento Omnibus (2393/2017)



*Contributo al
fondo (30%)*

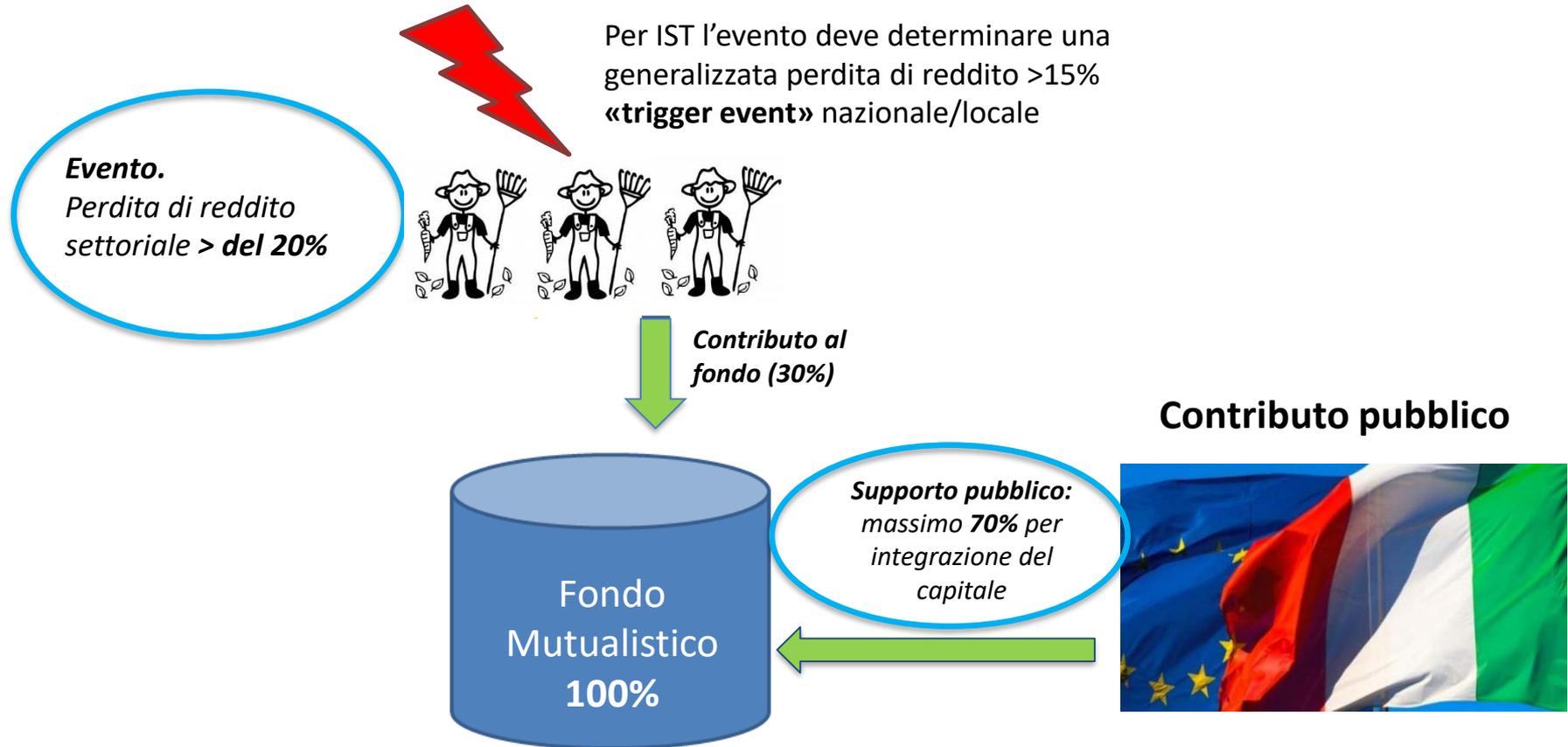


Contributo pubblico



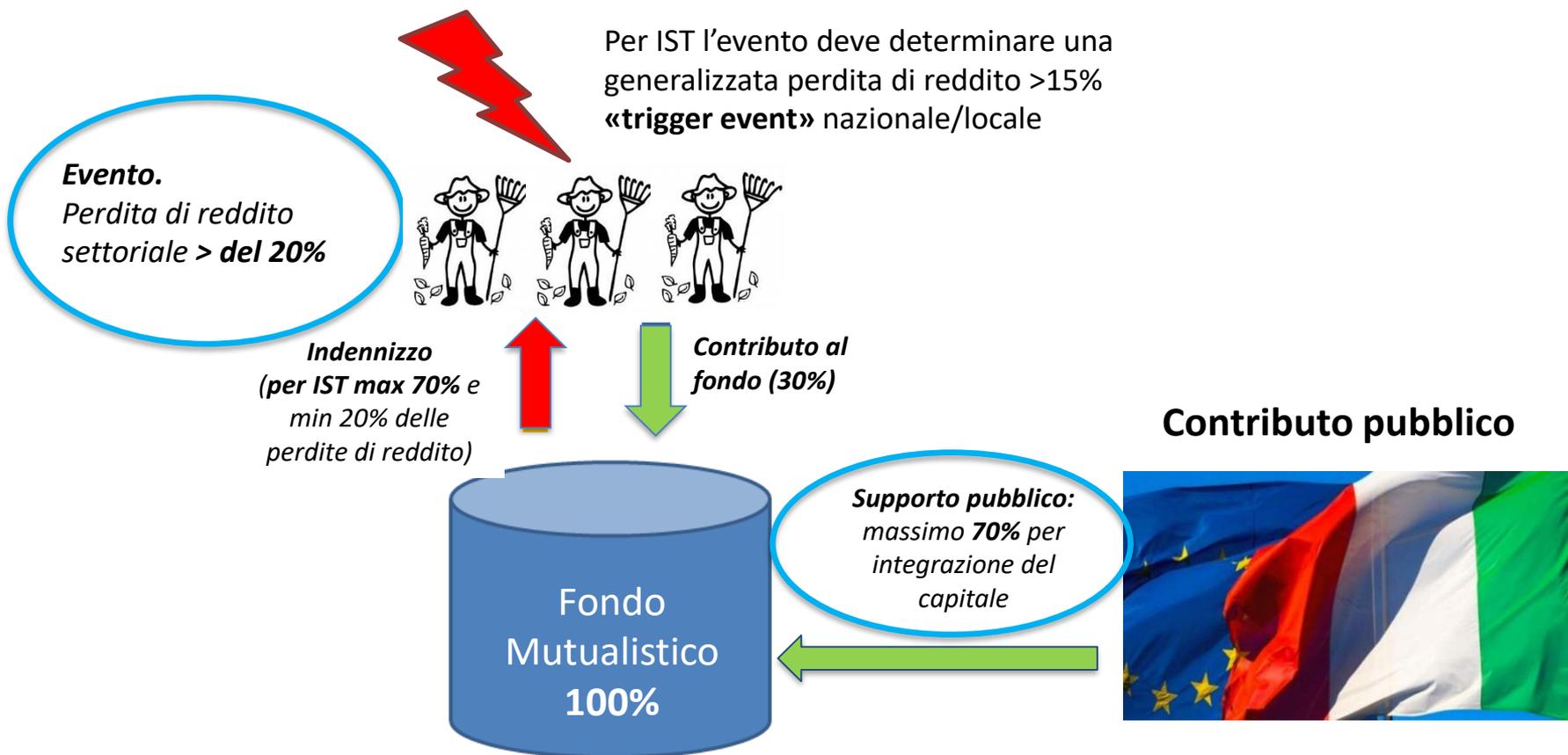
Funzionamento dei Fondi Mutualistici (dal 2018)

Modifiche introdotte dal regolamento Omnibus (2393/2017)



Funzionamento dei Fondi Mutualistici (dal 2018)

Modifiche introdotte dal regolamento Omnibus (2393/2017)



PROGETTARE FONDI DI MUTUALITÀ E IST

Fondo Mutualistico RESE

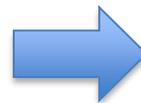
- **Osservazione del rischio Fitopatie**

- Frequenza:
- Entità media:
- Picchi degli eventi aziendali:
- Variabilità indennizzi aggregati:

MODERATA
da LIMITATA a ELEVATA
potenzialmente ELEVATI
MODERATA

- **Problematiche**

- Ruolo della condotta aziendale
 - Ex-ante → Nel limitare i rischio
 - Ex-post → Nel limitare i danni



Azzardo Morale!

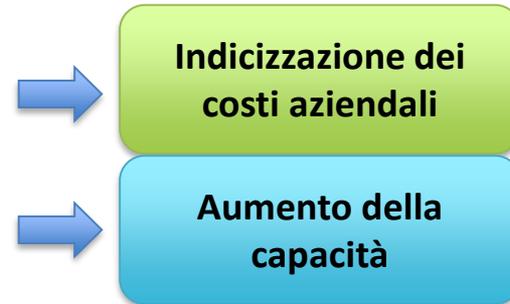
Strumento di Stabilizzazione dei Redditi (Fondo IST)

- **Osservazione del rischio «Reddito»**

- Frequenza aziendale: MEDIO-BASSA
- Entità media: da LIMITATA a MODERATA
- Picchi degli eventi aziendali: MEDIO-ALTI
- Variabilità indennizzi aggregati: ELEVATA

- **Problematiche operative**

- Osservazione del reddito aziendale
- Mix di fattori di rischio (prezzo, rese)



Integrazione degli strumenti di gestione del rischio

	Rischi	Ampiezza copertura	Modello di rischio	Sistematicità del rischio	Garanzia dell'indennizzo	Punti di forza	Limiti
ASSICURAZIONE	Produzione	Fino al 100% dei Ricavi	Probabilistico	Bassa	Garantito	Consolidato nella gestione di rischi noti	Non copre il rischio prezzo e nuove avversità
FONDO FITOPATIE	Produzione	Fino al 100% dei Ricavi	Probabilistico + Biologico	Moderata	Fino alla capacità del fondo	Possibilità di gestire nuovi rischi	Non copre il rischio prezzo e ha limiti di indennizzo
FONDO IST	Reddito	Dal 20% al 70% del Reddito	Inferenziale	Elevata	Fino alla capacità del fondo	Inclusione rischio prezzo	Difficile previsione del rischio prezzo

Passaggi operativi

- **Fattibilità**

- Qual è il fabbisogno economico per il funzionamento di un Fondo/IST settoriale?
- Come renderlo operativo?

- **Opportunità**

- Lo strumento apporta i benefici attesi di stabilizzazione?

- **Esempio Fondo Fitopatie e IST mele e ortofrutta**

FONDO FITOPATIE VITE IN VENETO

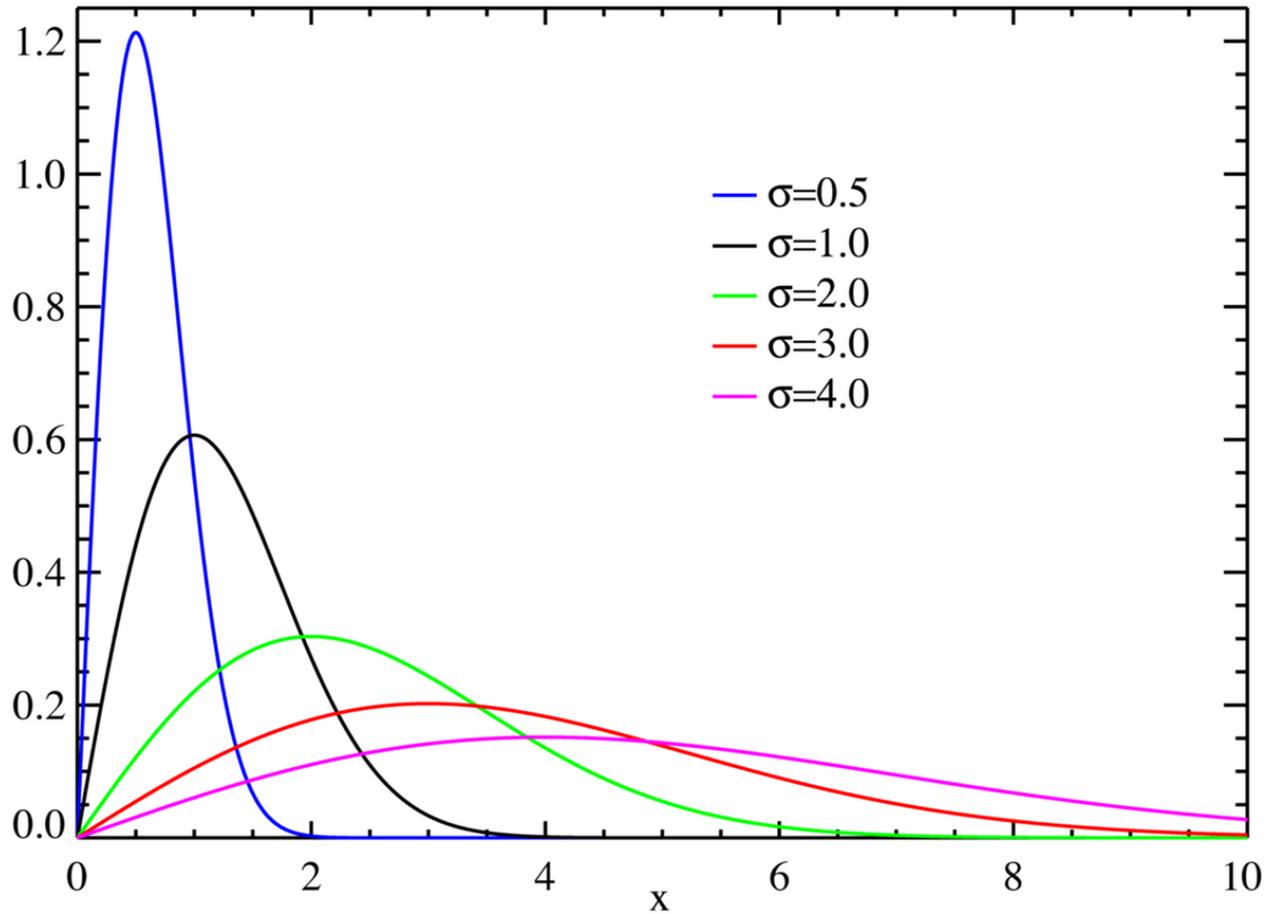
Progettare un fondo fitopatie

- Il rischio dipende da:
 - Fattori climatici
 - Fattori biologici
 - Fattori gestionali → Azzardo morale
- Il fondo indennizza le imprese con danni superiori al 30%
- Dati necessari per modellare un fondo:
 - Frequenza
 - Intensità
 - Distribuzione →

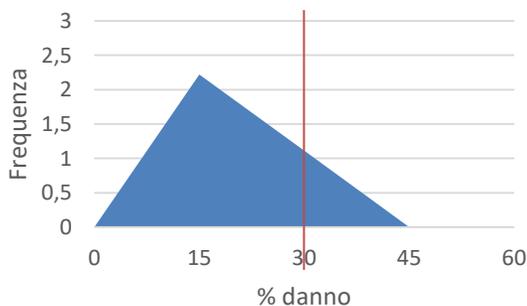
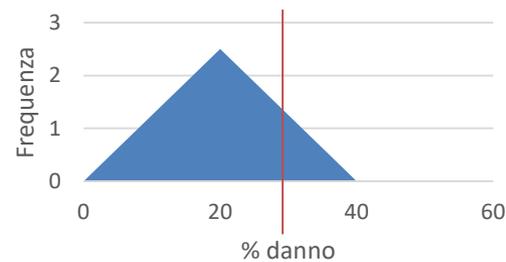
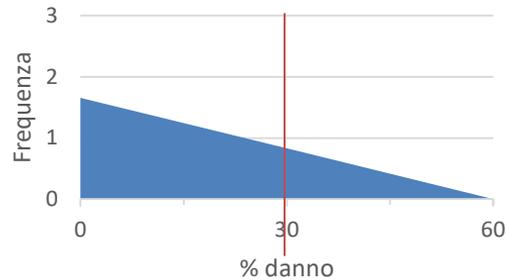
In assenza di osservazioni storiche,
dato fornito da esperti

Spesso si possiede solo il danno medio

Distribuzione del danno



Ipotesi danno medio 20%



- I tre modelli presentano distribuzione del danno diversa ma la stessa media
- Il numero di aziende con danno superiore al 30% sarà però pari a

	Danno medio	Danno massimo	% casi con danno > 30%	Compensazione media indennizzati (soglia 0%)
Ipotesi 1	20%	60%	25,0%	40%
Ipotesi 2	20%	40%	12,5%	33%
Ipotesi 3	20%	45%	16,7%	35%

FATTIBILITÀ IST

Variazione del VA: % di imprese osservate nel periodo 1980-2007 nei comparti



Fattibilità dell'IST

- **Osservazione del rischio:**

- Frequenza: con che frequenza le imprese sarebbero indennizzate?
- Entità media: Quale sarebbe l'entità media dell'indennizzo?
- Picchi di indennizzo: a quanto ammonta il massimo indennizzo (sistematicità e impatto)?

- **Quantificazione del contributo al fondo:**

- Rischio medio
- Margine di sicurezza per picchi di eventi negativi
- Stock di capitale
- Assicurazione del Fondo

- **Quantificazione del contributo dell'aderente**

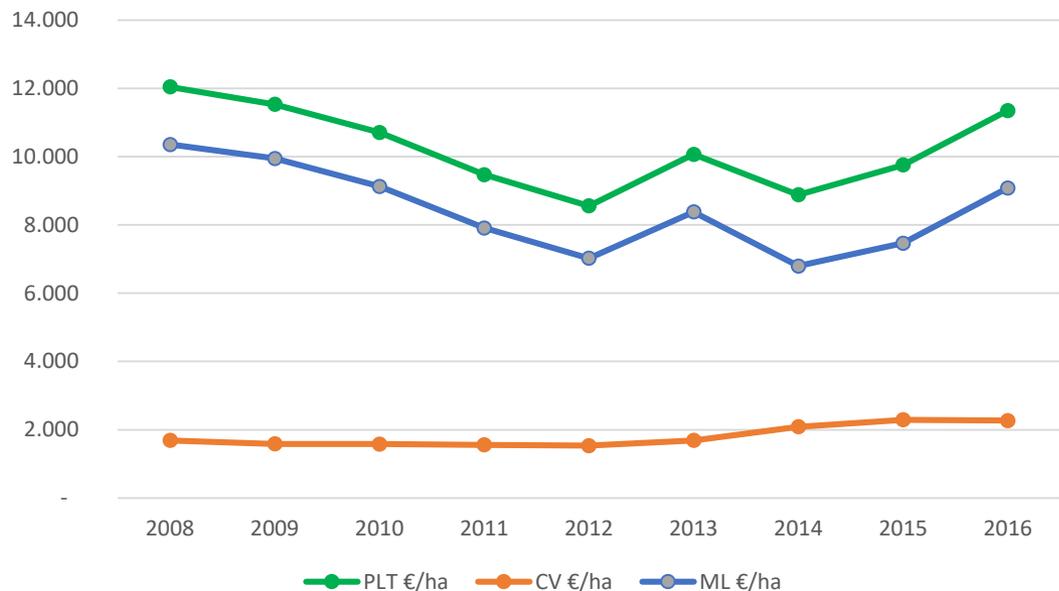
IST MELO IN VENETO

METDOLOGIA

Simulazione in
assenza di
assicurazione rese

- Ipotesi MELO
 - **Entrate**
Produzione Lorda Vendibile (PLV) + Aiuti (A)
 - **Uscite**
Costi Specifici (CS - incluse le assicurazioni)
 - **Reddito**
Margine lordo (ML) – Approssimabile al Valore Aggiunto
 - **Reddito di riferimento**
media dei ML ad ettaro del triennio precedente
 - **Soglia**: calo del 20% del ML ad ettaro
 - **Indennizzo**: 70% del calo del ML ad ettaro * ettari

Esempio – IST Mele (Veneto)

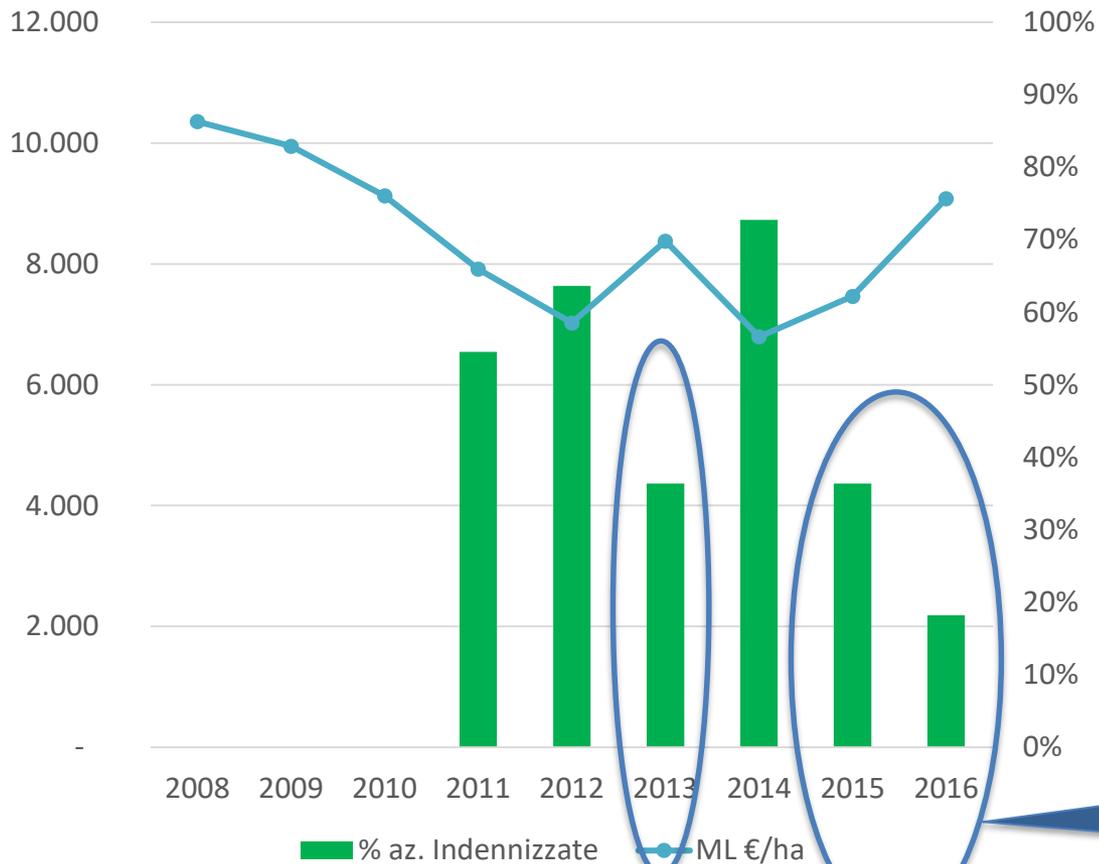


- Il caso studio fa riferimento alla produzione di mele
- Sono presentati i risultati di 11 aziende
- Osservazione costante dal 2008 al 2016

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale campione (N=11)									
Valore della Produzione	12.025	11.745	10.826	9.777	8.925	10.397	8.149	8.650	10.709
Costi Variabili ²	1.686	1.583	1.581	1.559	1.534	1.690	2.089	2.290	2.267
Margine Lordo	10.357	9.947	9.127	7.913	7.023	8.379	6.794	7.464	9.082

IST Mele (Veneto)

ML (€/ha) e % aziende indennizzabili

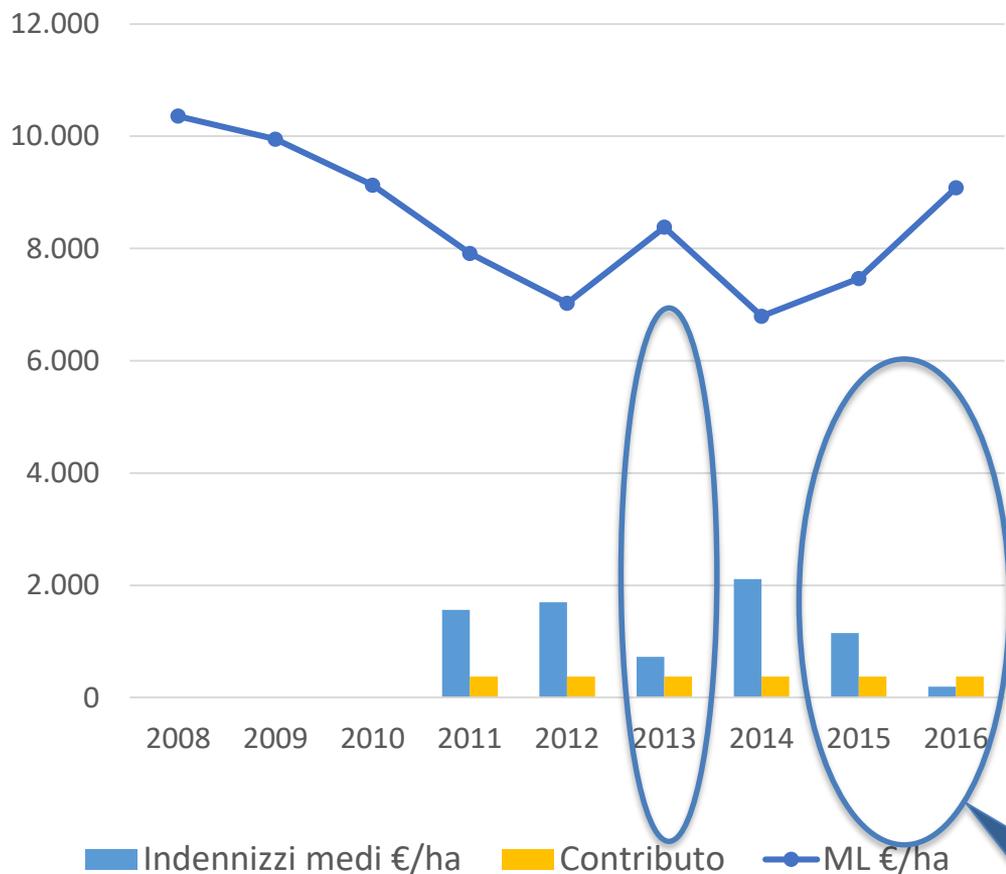


- Nel corso del periodo osservato **il 90% delle aziende sarebbe stato indennizzato almeno una volta**
- I picchi di indennizzo si collocano quando la media del ML è in calo
- L'abbinamento ad uno strumento assicurativo riduce la frequenza

Verifica del trigger

IST Mele (Veneto)

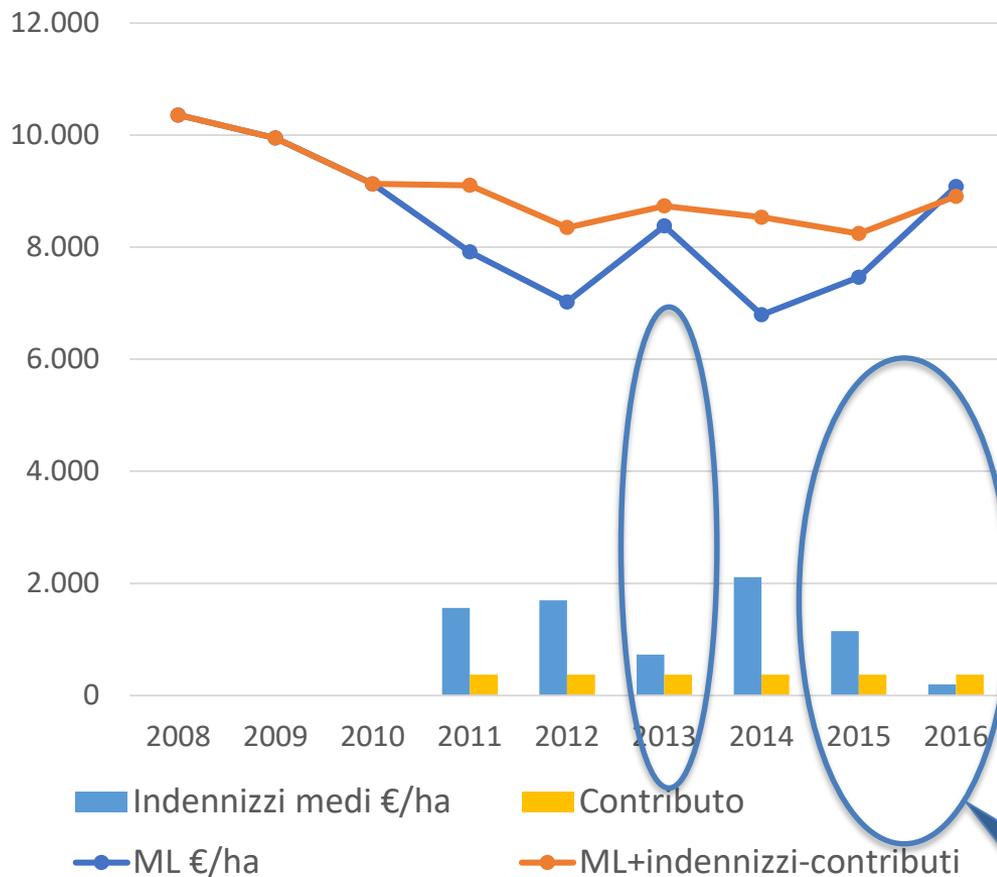
Indennizzi medi (€/ha), contributo agricoltori,



- L'indennizzo medio erogato nel periodo considerato è di 1.240 €/ha
- Con un contributo pubblico del 70% il contributo aziendale si ridurrebbe a 370 €/ha
- La cifra non considera i costi amministrativi e di assicurazione del fondo

Verifica del trigger

IST Mele (Veneto) effetto di stabilizzazione

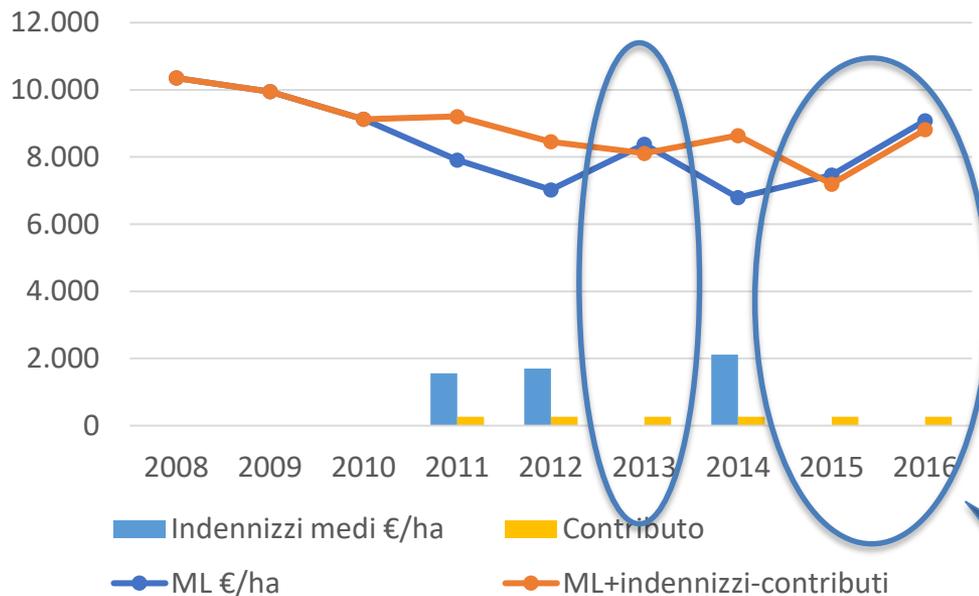


- L'abbinamento ad uno strumento assicurativo o la difesa attiva si stima riduca gli indennizzi di 1/3
- In caso di perdita produttiva non si sarebbe coperti qualora non scattasse il «*trigger event*»

Verifica del
trigger

IST Frutta (Veneto) applicazione del «trigger»

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale campione (N=11)									
Margine Lordo	10.357	9.947	9.127	7.913	7.023	8.379	6.794	7.464	9.082
Variatione ML				-19%	-22%	4%	-13%	1%	20%



- L'indennizzo medio erogato scende a 896 €/ha
- Con un aiuto del 70% il contributo al fondo medio dell'associato sarebbe di 269 €/ha
- Le aziende possono avere benefici diversi:
 - È possibile prevedere una forma di bonus per le aziende meno indennizzate

Verifica del
trigger

Implementazione operativa

- Trasferimento della simulazione a livello di OP
- Per le aziende associate è possibile determinare la serie storica del Redditi
 - Ricavi e contributi → forniti dalle OP
 - Costi di produzione → indice di costo ad ettaro
- A partire dalla serie storica dei redditi è possibile simulare una ipotesi di funzionamento del fondo in modo analogo all'esempio presentato

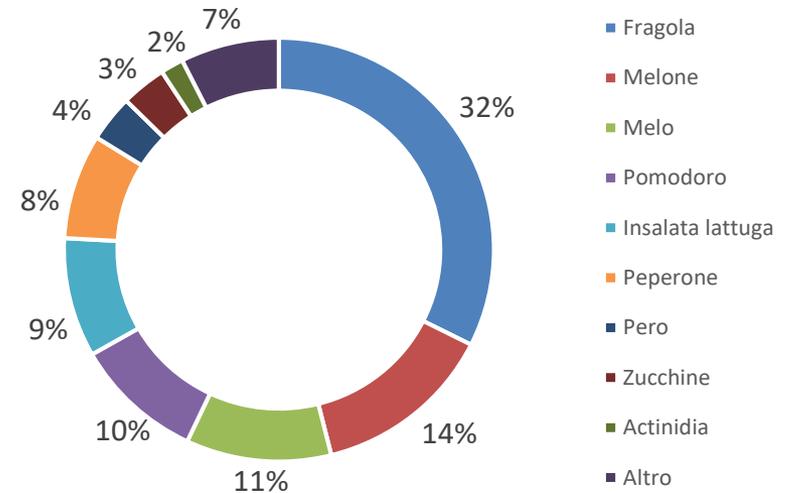
IST ORTOFRUTTA IN VENETO

Gestire un IST per aziende diversificate

- Le aziende del settore ortofrutticolo
 - Producono contemporaneamente più ortofrutticoli
 - Sia produzione permanenti (frutta) che annuali (orticole) che a più cicli (es. piccoli frutti)
- Dal punto di vista gestionale
 - Riduzione del rischio di reddito
- Difficoltà applicative nello strumento IST
 - Monitoraggio dei redditi e delle cause di variazione

Il caso dell'APO Scaligera

- Strategia di diversificazione
 - Rapporti con i clienti
 - Gestione del rischio
- Servono 9 prodotti per raccogliere il 93% del fatturato
 - Alcune produzioni hanno sistemi produttivi diversi (es. fragola)



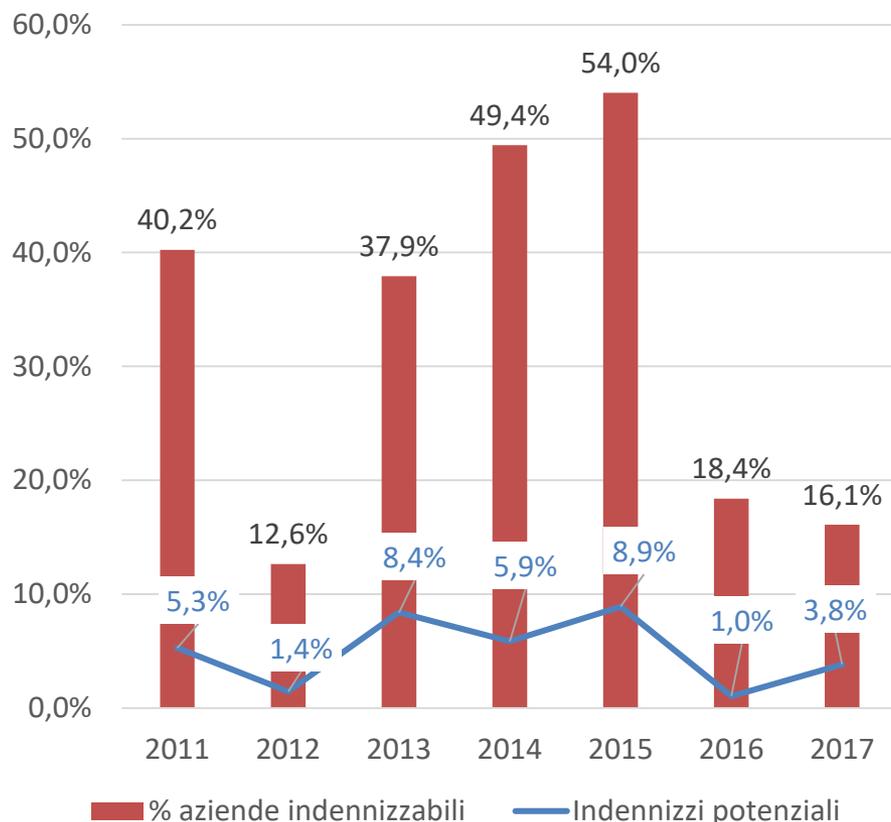
Simulazione del fondo IST e pricing

- Finalità
 - Definire il rischio per il fondo che gestisce aziende ortofrutticole diversificate
- Indicizzazione dei costi variabili come % del fatturato del periodo oggetto di studio
 - Ciò ha permesso di definire un costo variabile aziendale
 - L'approccio è semplificato, soggetto ad errore ma non distorto

Tabella 1 - Risultati medi aziendali (n=87)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi	160.404	182.985	167.409	159.515	155.829	193.693	172.042
Costi	47.741	46.848	50.506	47.675	47.592	45.057	47.510
Redditi (ML)	112.664	136.137	116.903	111.841	108.237	148.636	124.532
Redditi di riferimento	122.762	119.574	132.934	121.901	121.627	112.327	122.905

Aziende indennizzabili e compensazione

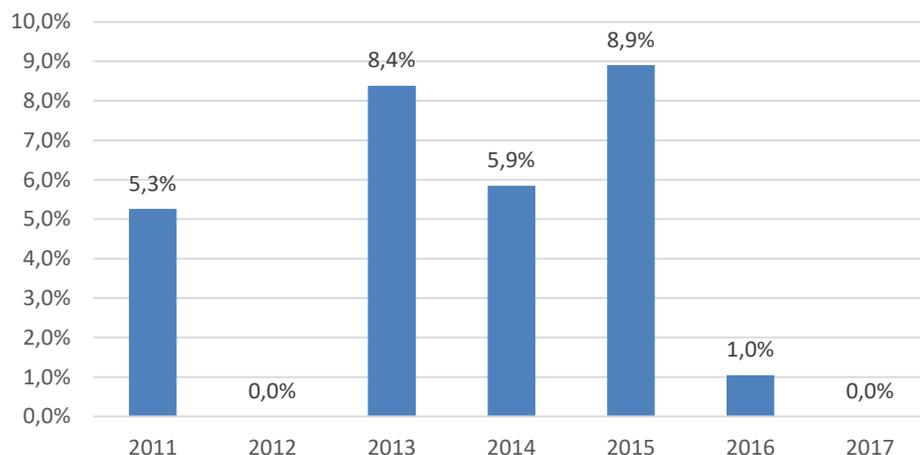


- Nel periodo le aziende potenzialmente indennizzabili sono l'88,5%
- L'indennizzo medio è del 5,0% del fatturato
- È necessaria la verifica del «*trigger event*»

Verifica del «trigger event»

Tabella 3 – Variazione percentuale dei prezzi medi ricevuti rispetto al triennio precedente per le diverse produzioni

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Actinidia	-22,8%	32,6%	33,2%	29,7%	-49,7%	16,9%	62,2%
Fragola	-8,6%	-5,7%	-22,2%	-17,0%	15,9%	48,4%	6,8%
Insalata lattuga	-20,7%	-3,2%	20,3%	-10,9%	37,4%	-54,9%	35,4%
Melo	-9,8%	38,1%	6,9%	-37,9%	-20,5%	14,9%	61,0%
Melone	-33,9%	-8,5%	31,7%	-5,7%	-38,3%	-16,2%	31,8%
Peperone	7,8%	-3,3%	-3,2%	-2,9%	7,7%	10,5%	-9,1%
Pero	-34,8%	23,8%	2,9%	-21,4%	-9,5%	16,5%	12,7%
Pomodoro	-11,2%	4,9%	-27,3%	-12,4%	-1,7%	11,2%	-8,7%
Zucchine	-31,4%	6,1%	-5,4%	-4,8%	-10,7%	-3,6%	36,0%



Gli indennizzi medi scendono al 4,3% del valore della produzione

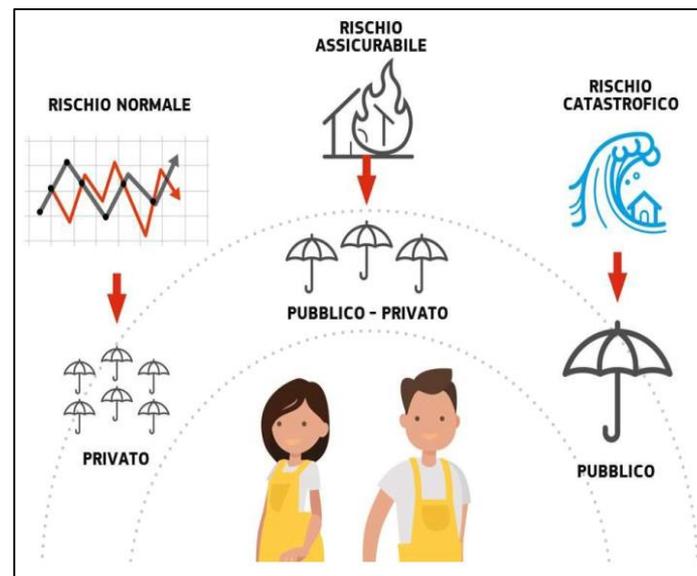
Con un contributo al 70% il costo scenderebbe all'1,3%

Il numero degli indennizzati almeno una volta rimane all'88,5%

PAC POST-2020

RISCHIO E STRATEGIE DI GESTIONE

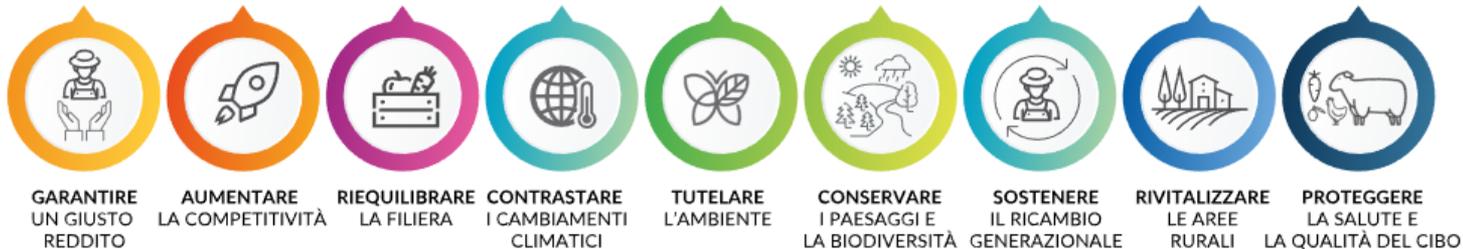
	CARATTERISTICHE EVENTO	STRATEGIE DI CONTROLLO	STRUMENTI DI GESTIONE
RISCHIO SISTEMICO	poco probabile ma significativo (eventi catastrofici)	Accettazione	INTERVENTI PUBBLICI: Aiuti di Stato
RISCHIO ASSICURABILE	mediamente probabile e mediamente significativo	Trasferimento /Condivisione	INTERVENTI PUBBLICO-PRIVATI: - Assicurazioni; - Fondi mutualistici ; - Strumenti finanziari
RISCHIO NORMALE	molto probabile ma poco significativo	Contenimento /Gestione	INTERVENTI PRIVATI: - Diversificazione produzioni/attività; - Innovazione/adequamento aziendale; - Informazione; - Produzione a contratto



Fonte: Com CE «Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura»

Nuova PAC post 2020 – Piano Strategico Nazionale

9 OBIETTIVI DELLA PAC



- (44) Considerata la necessità di garantire idonei strumenti di gestione del rischio, dovrebbero essere mantenuti i premi assicurativi e i fondi di mutualizzazione, finanziati dal FEASR. La categoria dei fondi di mutualizzazione comprende sia quelli legati alle perdite di produzione che gli strumenti di stabilizzazione del reddito generali e specifici per settore, legati alle perdite di reddito.

9 OBIETTIVI DELLA PAC



**GARANTIRE
UN GIUSTO
REDDITO**



**AUMENTARE
LA COMPETITIVITÀ**



**RIEQUILIBRARE
LA FILIERA**



**CONTRASTARE
I CAMBIAMENTI
CLIMATICI**



**TUTELARE
L'AMBIENTE**



**CONSERVARE
I PAESAGGI E
LA BIODIVERSITÀ**



**SOSTENERE
IL RICAMBIO
GENERAZIONALE**



**RIVITALIZZARE
LE AREE
RURALI**



**PROTEGGERE
LA SALUTE E
LA QUALITÀ DEL CIBO**

UE

Stato Membro

Stabilisce un set di strumenti e regole base



Può decidere quali misure possano essere più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi sulla base delle proprie peculiarità

Aiuta gli agricoltori attraverso soluzioni su misura focalizzate sui risultati e non sui processi



Svilupa un Piano Strategico, soggetto ad approvazione e monitoraggio della Commissione, definendo le misure scelte e i risultati attesi

Supporta direttamente gli agricoltori per garantire stabilità e prevedibilità



Indicatori di risultato predefiniti consentono di valutare i progressi fatti per il raggiungimento degli obiettivi strategici

Più incentivi per gli agricoltori che vanno oltre gli obiettivi minimi e maggiori penalizzazioni per il mancato raggiungimento



Nuovo sistema per monitorare e indirizzare l'implementazione delle politiche attraverso un sistema di incentivi e sanzioni

Articolo 70

Strumenti di gestione del rischio

1. Gli Stati membri concedono un sostegno agli strumenti di gestione del rischio
2. ... al fine di promuovere gli strumenti di gestione del rischio...
3. Gli Stati membri possono concedere in particolare i seguenti tipi di sostegno:
 - a) **contributi finanziari per i premi dei regimi assicurativi;**
 - b) **contributi finanziari per i fondi di mutualizzazione,** comprese le spese amministrative di costituzione.
4. Gli Stati membri stabiliscono le seguenti condizioni di ammissibilità:
 - a) **i tipi e la copertura** dei regimi assicurativi e dei fondi di mutualizzazione ammissibili;
 - b) **il metodo di calcolo delle perdite e i fattori scatenanti** per la compensazione;
 - c) **le regole per la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione.**

Articolo 70

Strumenti di gestione del rischio

5. Gli Stati membri provvedono affinché **il sostegno sia concesso unicamente a copertura di perdite pari almeno al 20% della produzione o del reddito** medi annui dell'agricoltore nei tre anni precedenti o di una media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato.
6. Gli Stati membri **limitano il sostegno all'aliquota massima del 70%** dei costi ammissibili.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

samuele.trestini@unipd.it